

Ieri sul Titano, ospite della Bioscience Institute, il professor Kotaro Yoshimura, della Tokyo University Medical School

# Dal Giappone per parlare di cellule staminali

*Ricercatore di fama mondiale, ha mostrato l'avanguardia del Giappone nelle biotecnologie*

Dal Giappone a San Marino: è questo il viaggio intrapreso dal professor Kotaro Yoshimura, della Tokyo University Medical School, chiamato a partecipare al tavolo tecnico sulle potenziali-

tà delle cellule staminali del grasso organizzato dal **Bioscience Institute**. Lo scienziato, autore di numerose pubblicazioni e studi clinici sull'uso di staminali autologhe derivate dal tessuto adiposo, si è confrontato ieri con i ricercatori del **Bioscience Institute** per mettere a punto protocolli applicativi più efficaci e sicuri.

«Il dottor Yoshimura», sottolinea Giuseppe Mucci, amministratore delegato di **Bioscience Institute**, «è uno dei

molti ricercatori di fama mondiale, tra cui Camillo Ricordi, lo scienziato italoamericano della Miami Miller School of Medicine, e James Gimzewski, fisico dell'università di Los Angeles, ad aver instaurato con i nostri laboratori uno stretto rapporto di collaborazione al fine di individuare nuovi metodi di raccolta, processamento e utilizzo delle cellule staminali».

Del resto è noto che il Paese nipponico, non da

oggi, è all'avanguardia nelle ricerche applicative delle biotecnologie su cui puntano le università del Sol Levante ma soprattutto l'industria. In questo campo della medicina è in atto un'autentica rivoluzione dovuta al continuo progresso della ricerca e al modo in cui vengono trattate le patologie, ma non solo. Grande attenzione, infatti, è riservata alle applicazioni estetiche delle cellule staminali. Su questo interessante capitolo della ri-

cerca si concentra molta dell'attività scientifica di Kotaro Yoshimura, che punta a potenziare le procedure di trapianto autologo di cellule staminali del tessuto adiposo per accrescerne le potenzialità rigenerative.

«In Giappone», afferma Yoshimura, «il trapianto di cellule staminali del grasso è maggiormente utilizzato per aumentare il volume del seno ma trova una valida applicazione anche nei riempimenti facciali antiaging».

